



Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5 B SAS

Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio
di classe il giorno 2 Maggio 2024

Anno scolastico 2023-2024

Indice

<i>1. Analisi del contesto e bisogni del territorio</i>	3
<i>2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto</i>	4
<i>3. Profilo dell’indirizzo - Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale</i>	4
<i>4. Quadro orario dell’indirizzo SAS</i>	6
<i>5. Componenti del consiglio di classe</i>	7
<i>6. Criteri e parametri di valutazione</i>	8
<i>7. Criteri di attribuzione del credito</i>	9
<i>8. Presentazione della classe</i>	10
a) Storia del Triennio in numeri	10
b) Situazione iniziale della Classe	10
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze	11
d) Interventi di recupero e potenziamento.....	11
e) Attività Progettuali.....	11
<i>9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento</i>	12
<i>10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328</i>	13
<i>11. Educazione civica</i>	14
<i>12. Relazione finale sulla classe</i>	23
<i>13. Firme del consiglio di classe</i>	24
<i>14. ALLEGATI</i>	25
a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta.....	25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano).....	25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	26
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).....	27
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta.....	28
c) Griglia di valutazione del colloquio.....	29
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) DVA.....	30
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) DVA	32
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).....	33
Griglia di valutazione della Seconda prova scritta DVA	34
Griglia di valutazione del colloquio – percorso B.....	36
d) Programmi svolti	37

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un trentennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, con la partecipazione di esperti esterni.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell'indirizzo - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Dal 1° settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all' I.I.S. "PAOLO DAGOMARI" – da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico – le classi prime del Settore Professionale per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

La durata del corso è di cinque anni (2 + 2+ 1) al termine dei quali, mediante il superamento dell'Esame di Stato, si acquisisce il Diploma di Istruzione Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

L'indirizzo si articola in:

- un primo biennio, destinato all'assolvimento dell'obbligo scolastico e al conseguimento delle competenze di base in osservanza agli assi culturali;
- un secondo biennio, destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell'area di indirizzo.
- un quinto anno, che ha natura e funzione orientativa, in ordine al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine di tale percorso, coerentemente con quanto espresso nell'ultimo Progetto di Riforma, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere individuale.

In particolare possiede le competenze utili a:

- interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;
- partecipare in modo consapevole alla gestione dell'impresa sociosanitaria mediante la promozione, l'organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione

sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza socio-sanitaria;

- individuare le soluzioni più idonee e applicare le migliori tecniche di *problem solving* per il superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;
- promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
- operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.

L'Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale prevede tre esperienze di stage che si inseriscono nei percorsi di PCTO:

- Asilo nido: terzo anno, alla fine del pentamestre;
- RSA: quarto anno, alla fine del pentamestre;
- Centro diurno per disabili: quarto anno, alla fine del pentamestre.

Gli studenti svolgono i periodi di *stage* in strutture qualificanti del settore, con una valutazione che risulta parte integrante del Diploma. La maggior parte di loro vive l'esperienza come momento educativo professionalizzante di primaria importanza. Il contatto diretto con soggetti particolarmente fragili stimola negli alunni un confronto significativo fra il teorico appreso ed il vissuto. Gli studenti vengono direttamente inseriti nelle attività delle varie strutture, con l'obiettivo di permettere loro di osservare in prima persona la tipologia di lavoro, anche al fine di esplorare le proprie reazioni emotive e le varie capacità empatiche richieste dal profilo professionale. Purtroppo, la situazione pandemica degli ultimi anni ha impedito agli studenti di vivere a pieno il percorso di stage.

Gli studenti iscritti a questo corso di studi possono, inoltre, partecipare al Corso per ottenere la qualifica OSS organizzato e svolto in accordo con la Regione Toscana. Il corso prevede nel triennio lo svolgimento di 244 ore tra lezioni teoriche e didattica laboratoriale, svolte in parte da docenti della classe in parte da esperti ASL, in parte durante l'orario scolastico, in parte in orario extra scolastico. Vengono affrontati e verificati i moduli scolastici delle discipline coinvolte (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Metodologie Operative, Psicologia), insieme alle unità didattiche affidate direttamente al personale sanitario. Il corso si conclude con un esame per il conseguimento della qualifica che si svolgerà dopo il superamento positivo dell'Esame di Stato.

**4. Quadro orario dell'indirizzo SAS
"SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"**

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quintoanno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	1	1	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	2	2	2
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Fisica- Chimica)</i>	2	3			
<i>Geografia economica</i>	1	1			
<i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>	2	2			
<i>Diritto e economia</i>	2	2			
<i>Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio- sanitario</i>			4	4	4
<i>Scienze umane e sociali</i>	3	4			
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>			5	5	5
<i>Psicologia generale e applicata</i>			4	5	5
<i>Metodologie operative</i>	5	3	3	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Laboratorio informatico in compresenza con ITP</i>	(6)	(6)			
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5. Componenti del consiglio di classe

Docente	Materia
Allitto Francesco	Matematica
Bersotti Anna (sostituisce Tomaino Maria Maddalena)	Sostegno
Bindi Marcello	Sostegno
Caforio Luigi Liborio	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario
Cercone Stefania	Sostegno
Chiesi Valentina	Sostegno
Contento Marcello	Sostegno
Cosenza Francesca	Psicologia generale e applicata
Diaz Maribel Norma	Sostegno
Di Lecce Ilaria	Lingua e letteratura italiana
Di Lecce Ilaria	Storia
Giomi Andrea	Sostegno
Lucarelli Ilaria	Igiene e cultura medico-sanitaria
Mastrandrea Eleonora	Seconda lingua comunitaria-Spagnolo
Poggeschi Stefano	Metodologie operative
Rossi Jessica	Religione
Rossi Viola	Scienze motorie
Zanobetti Benedetta	Inglese

6. Criteri e parametri di valutazione
(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
<p style="text-align: center;">3</p> <p>Profitto quasi nullo</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
<p style="text-align: center;">4</p> <p>Profitto gravemente insufficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
<p style="text-align: center;">5</p> <p>Profitto insufficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
<p style="text-align: center;">6</p> <p>Profitto sufficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
<p style="text-align: center;">7</p> <p>Profitto discreto</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
<p style="text-align: center;">8</p> <p>Profitto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci

	h) Ha buone competenze disciplinari
9 Profitto molto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
10 Profitto ottimo/eccellente	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sotto indicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	n° promossi alla classe	n° trasferiti ad altri indirizzi	n° inseriti da altra scuola o ripetenti e numero trasferiti da altri indirizzi	Totale iniziale	n° ritirati durante l'anno
<i>Classe terza</i>	16	0	1	17	0
<i>Classe quarta</i>	17	0	0	17	0
<i>Classe quinta</i>	17	0	0	17	0

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 17				
<i>Disciplina</i>	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>	0	0	3	14
<i>Storia</i>	0	0	0	17
<i>Inglese</i>	8	6	3	0
<i>Spagnolo</i>	6	7	1	3
<i>Matematica</i>	3	7	3	4
<i>Diritto</i>	1	5	5	6
<i>Igiene</i>	3	3	3	8
<i>Psicologia</i>	6	4	2	5

Metodologie operative	1	5	5	6
Scienze motorie	0	2	4	11
Educazione civica	0	0	6	11

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero *in itinere* in tutte le discipline, la scuola ha proposto, *sportelli di studio pomeridiano* (su richiesta degli alunni) di *Economia aziendale*.

e) Attività Progettuali

Anno scolastico 2021-2022

U.D.A INTERDISCIPLINARE "IMMAGINI IN VIAGGIO"
EDUCAZIONE STRADALE
EDUCAZIONE RELAZIONALE E SENTIMENTALE

Anno scolastico 2022-2023

U.D.A INTERDISCIPLINARE "TANTE STORIE NELLA STORIA"
SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO
EDUCAZIONE STRADALE
PREVENZIONE ABUSO MINORI "IO CI CREDO"-PAMAT
EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI
LETTORATO DI SPAGNOLO

LABORATORI SELVAGGI "DIBATTO DUNQUE SONO"-SCUOLA HOLDEN
PROGETTO MeMo Università Sant'Anna di Pisa (una studentessa)

Anno scolastico 2023-2024

U.D.A INTERDISCIPLINARE "LA RELAZIONE D'AIUTO"
USCITA DIDATTICA EX-MANICOMIO DI MAGGIANO
UNO SPORT PER TUTTI
LETTORATO DI SPAGNOLO

PROGETTO ASSO (11 studenti)

CONSEGUIMENTO ICDL (una studentessa)

SPETTACOLO AL POLITEAMA PRATESE: DANZA E PSICHIATRIA. COLAZIONE IN ALBERGO. ALLE ORIGINI DEL DISAGIO PSICHICO.

9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività PCTO hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

La classe è stata impegnata nelle attività di PCTO nel corso degli ultimi tre anni scolastici 2021/2022-2022/2023-2023/2024 secondo la seguente tabella:

Anno Scolastico	Percorso	Ore Prev.
2021/2022	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	20
	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	4
	STAGE ASILO NIDO A.S.: 2021/2022	90
2022/2023	AVIS	1
	CONOSCENZA DEL TERRITORIO	5
	HACCP	12
	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	3
	STAGE DISABILITA' studenti che NON frequentano il corso OSS	90
	STAGE RSA studenti che NON frequentano il corso OSS	60
	STAGE DISABILITA' studenti che frequentano il corso OSS	60
STAGE RSA studenti che frequentano il corso OSS	90	
2023/2024	INCLUSIONE E SPORT	8
	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	16

La classe ha svolto in media circa 300 ore.

Nell'organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si è tenuto conto dell'indirizzo di studi degli studenti e del PECUP.

Nel corso del terzo anno tutte le studentesse e gli studenti hanno svolto 90 ore di stage aziendale presso gli asili nido del territorio.

Nel corso del quarto anno al fine di dare la possibilità alle studentesse e agli studenti di consolidare le competenze acquisite durante il percorso di studi gli stage aziendali sono stati organizzati come segue:

- Studentesse e Studenti iscritti al corso OSS hanno svolto:
 - Stage Disabilità presso i centri diurni per un totale di ore 60
 - Stage in RSA per un totale di ore 90
- studentesse e Studenti NON iscritti al corso OSS hanno svolto:
 - Stage Disabilità presso i centri diurni per un totale di ore 90
 - Stage in RSA per un totale di ore 60

Inoltre, come si può evincere dalla tabella sono stati organizzati corsi di formazione, incontri con esperti esterni al fine orientativo.

Particolare attenzione è stata riservata alle attività inclusive e di impresa simulata grazie alla collaborazione con il Consorzio Astir.

10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l'orientamento efficace esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese".

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non hanno avuto quindi una ripartizione in ore settimanali prestabilite.

Nelle classi terze, quarte e quinte i percorsi di orientamento sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non sono stati intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, Sono stati invece uno strumento per aiutare gli Studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

A partire da questo anno scolastico Studenti e famiglie hanno a disposizione una piattaforma digitale che contiene:

documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.);

dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;

costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da parti o singoli Studenti:

I sentieri delle professioni

Open Day UNIBO – UNIFI – IULM - POLIMI - Univ. Parma- UNIGE- UNIPI-UNI Siena-Arezzo

Grosseto – UNICOLLEGE – Scuola Sant’Anna Pisa – Scuola Scienza Aziendali Piero Baldesi

Open day e Carrer day a La Spezia

Salone dello Studente

Presentazione del Servizio Civile

Uno Sport per Tutti

EXFORMA – Carriere Militari

Incontri con agenzie per il lavoro

Orientamento con Esperti e professionisti

Incontro con l’Arma dei Carabinieri

ASSORIENTA professioni sanitarie

Incontri con ORDINI PROFESSIONALI: Avvocati

GiovaniSì in tour

Seminari CCIAA: Internazionalizzazione, La cooperativa sociale a scuola

Progetto ASSO – Misericordia di Prato

Protezione Civile: a scuola di volontariato

Seminario: Autismo e Ippoterapia

Psicologia e sessuologia: elementi di psicopatologia della sessualità

Seminari di approfondimento sulle discipline specifiche dell’indirizzo

Corso “Formazione obbligatoria per Interventi Assistiti con Animali IAA livello propedeutico” Pet-Therapy

- Attività di orientamento al corso

11. Educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n.92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica” e il successivo D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 con le allegate Linee Guida hanno introdotto nel sistema scolastico Italiano l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica.

COSTITUZIONE- SVILUPPO SOSTENIBILE – CITTADINANZA DIGITALE sono i tre nuclei concettuali Fondanti o “pilastri” a cui poter ricondurre, per il combinato disposto della L. 92/2019 e delle Linee Guida All. A, tutte le 11 tematiche, assai complesse, articolate e di ampio respiro, previste per l’insegnamento della Educazione Civica e meglio specificate nell’art. 3 primo e secondo comma della citata Legge.

Il nuovo curriculum verticale per l’insegnamento dell’Educazione Civica adottato, a far data dal corrente anno scolastico dall’Istituto Paolo Dagomari, progettato in coerenza al quadro normativo di riferimento e al PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) fornito dal Ministero per gli Istituti Tecnici e Professionali e già dotato dei RdA (Risultati di apprendimento) e degli OSA (Obiettivi specifici di apprendimento), ha previsto e puntualmente declinato per l’intero percorso quinquennale, a partire dal primo anno e con le rituali implementazioni per gli anni successivi, le CONOSCENZE, le ABILITA’ e gli ATTEGGIAMENTI parametri legislativamente prescritti e utili, nel loro complesso, a realizzare e di poi valutare le COMPETENZE già invocate nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018.

Per mera comodità espositiva e a titolo esemplificativo, fermo restando il richiamo all’intero Curriculum d’Istituto progettato e realizzato con struttura verticale a cerchi espansivi, si ritiene utile implementare il presente documento, destinato alle classi quinte, mediante la puntuale esposizione, di seguito riportata, del complesso quadro delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti, il tutto declinato per ognuna delle tre Macroaree di riferimento, come previsti e disciplinati per le classi terminali del nostro Istituto sia per l’ indirizzo Tecnico che Professionale.

In perfetta osservanza al principio di rango costituzionale della libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione), ciascun Consiglio di classe è stato chiamato a progettare e realizzare per l’Educazione Civica Unità di Apprendimento (UdA) che oltre a dare concreta attuazione al Curriculum d’Istituto (che ogni Istituto scolastico, compreso il nostro ha elaborato in autonomia) siano caratterizzate da una forte caratura di trasversalità, come auspicato dal Legislatore, in grado inoltre di attingere e valorizzare , se del caso, il complesso di attività, progetti e percorsi già

contenuti nel PTOF notoriamente massima espressione identitaria anche del nostro Istituto.

In merito poi alla valutazione nell'insegnamento dell'Educazione Civica, l'art. 2 comma 6 della Legge 92/2019 prescrive:” L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali” e lo stesso principio è ripreso nelle Linee Guida All. A che ancora recita:” La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo”.

In sintesi il legislatore, per la prima volta, pur ribadendo il carattere della trasversalità e della interdisciplinarietà della Educazione civica, ha riconosciuto e conferito alla disciplina una valutazione propria, autonoma e distinta dalle altre materie.

Le Linee Guida All. A recitano ancora testualmente:” I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.” In ottemperanza al dettame legislativo il collegio dei docenti dell'Istituto Paolo Dagomari ha provveduto ad approvare n.3 griglie di valutazione una per ciascuna macro area di riferimento COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, mostrando di avallare il criterio operativo che ha orientato la realizzazione delle stesse e che mirano a valutare le COMPETENZE, somma e sintesi di conoscenze, abilità e atteggiamenti strettamente correlate al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente del secondo ciclo di istruzione. Resta inteso che ancora secondo le Linee Guida All. A una corretta valutazione dovrà necessariamente tenere di pregio le competenze ma non potrà prescindere degli obiettivi/risultati di apprendimento che a partire proprio da questo anno scolastico 2023/2024 per gli Istituti Tecnici avrebbero dovuto essere definiti dall'attuale Ministero dell'Istruzione e del Merito ma al momento non sono pervenute Indicazioni in merito.

Non rimane che augurare un tempestivo intervento del Ministero interessato stante l'importanza di una disciplina che concorre all'ammissione alla classe successiva e per le classi del triennio degli Istituti secondari di secondo grado concorre all'attribuzione del credito scolastico.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione. L'Apparato Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparato centrale e periferico. Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale. Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta. Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici. L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E. Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea. Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi. Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali. Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana. Nascita, struttura e funzioni dell'ONU. Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU; La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato. Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini. Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità. Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto. Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo. Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato. Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali. Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale. Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace. Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace. Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E. Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali. Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Lecture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improrcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Letture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni. La credibilità e la affidabilità delle fonti. Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino. Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali. Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente. Utilizzo corretto delle tecnologie digitali. Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali. Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali. Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti. Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati. Ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali. Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico. Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation. Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio. Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale. Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Letture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

Argomenti svolti nell'anno scolastico 2023-2024

COSTITUZIONE

“I valori della Libertà e della Resistenza”: Il sentiero dei nidi di ragno; Ausmerzen.

Visione del film “Io capitano”.

Visione del film “A testa alta”.

Organizzazione dei lavori di un organo collegiale.

Il principio della libera manifestazione del pensiero ed opinione.

Il principio del contraddittorio.

Il principio della maggioranza.

Riflessione sulla condizione della donna.

Visione integrale della serie “Shake”.

Il razzismo storico e il neorazzismo (testo del prof. Fabio Dei)

Videolezione: “La costruzione delle categorie dell'odio nella contemporaneità” (Prof. Fabio Dei)

Progetto Eurodesk

Collegamento con la Regione Toscana per il Giorno della memoria

Atleti giusti dello sport: contro i regimi e le dittature

Hate speech. Il lato oscuro del linguaggio (testo di Claudia Bianchi)

Visita all'ex-manicomio di Maggiano

SVILUPPO SOSTENIBILE

Educazione alla salute e al benessere: lavaggio sociale delle mani.

Agenda 2030: Assegno sociale.

Agenda 2030: Reddito di cittadinanza e assegno sociale. Visione trasmissione “Piazza pulita”

Partecipazione all'incontro Volley serie A.

Life on wheelchair.

Social inclusion.

How to make a society inclusive

Di seguito le griglie per la valutazione dell'Educazione Civica

COSTITUZIONE E LEGALITA'

C R I T E R I		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
C O N O S C E R E C O N O S C E R E C O N O S C E R E C O N O S C E R E	<p>Conoscere le regole fondamentali ed i principi che sono alla base della pacifica convivenza e del corretto vivere civile in classe, a scuola ed in ogni contesto sociale .</p> <p>Conoscere il valore della legalità e della cittadinanza attiva e della solidarietà.</p> <p>Conoscere il sistema istituzionale italiano e degli Enti sovranazionali.</p>	<p>Le conoscenze sono episodiche e poco organizzate.</p> <p>Lo studente solo se guidato e in rari casi coglie il valore dei temi trattati.</p>	<p>Le conoscenze sono minime.</p> <p>Lo studente solo se guidato e in alcuni casi coglie l'importanza dei temi trattati e formula le risposte argomentate.</p>	<p>Le conoscenze sono essenziali.</p> <p>Lo studente se opportunamente guidato partecipa al dibattito culturale e formula risposte argomentate.</p>	<p>Le conoscenze sono sufficientemente consolidate e partecipa spesso in modo autonomo al dibattito culturale con interventi argomentati.</p>	<p>Le conoscenze sono solide e ben organizzate e lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi appropriati.</p>	<p>Le conoscenze sono complete e ben organizzate. Lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi originali.</p>	<p>Le conoscenze sono complete organizzate e consolidate.</p> <p>Lo studente partecipa al dibattito culturale con contributi personali e proposte motivate.</p>
	<p>Comprendere il valore del proprio ruolo nell'esercizio dei diritti e nell'osservanza degli obblighi in classe, a scuola ed in ogni contesto istituzionale e sociale.</p> <p>Comprendere le tematiche che stanno alla base -quali assi portanti- della Carta Costituzionale Italiana.</p>	<p>Lo studente ha scarsa conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo.</p> <p>Non comprende le tematiche della Costituzione.</p>	<p>Lo studente ha una limitata conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo.</p> <p>Non coglie appieno le tematiche della Costituzione.</p>	<p>Lo studente ha contezza dei diritti e doveri del suo ruolo.</p> <p>Coglie, con qualche limite, le tematiche della Costituzione.</p>	<p>Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo.</p> <p>Coglie appieno il valore delle tematiche della Costituzione</p>	<p>Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo.</p> <p>Coglie e valorizza appieno le tematiche della Costituzione</p>	<p>Lo studente ha piena contezza dei diritti e doveri del suo ruolo.</p> <p>ha padronanza circa le tematiche della Costituzione.</p>	<p>Lo studente ha piena contezza dei diritti e doveri del suo ruolo.</p> <p>Ha assoluta padronanza delle tematiche della Costituzione</p>
	<p>Promuovere in ogni contesto e con ogni mezzo i principi della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile e della solidarietà.</p> <p>Partecipare alla vita sociale ed istituzionale, anche all'interno del contesto scolastico, ispirando e uniformando il proprio atteggiamento ai principi di pacifica convivenza e del corretto vivere civile e sociale.</p>	<p>Lo studente non mostra alcun genere di interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione.</p> <p>Non partecipa ad alcuna attività a sostegno della legalità o solidarietà.</p>	<p>Lo studente dimostra un limitato e generico interesse e/o partecipazioni per i temi della Costituzione.</p> <p>Solo se indirizzato, aderisce ad iniziative di legalità o di solidarietà.</p>	<p>Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione.</p> <p>Ispira la propria condotta anche quotidiana ai principi di legalità e solidarietà.</p>	<p>Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione.</p> <p>Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà.</p>	<p>Lo studente mostra convinto interesse per le tematiche della Costituzione e partecipa al dibattito culturale .</p> <p>Propone iniziative a sostegno della legalità e solidarietà.</p>	<p>Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche Costituzionali.</p> <p>Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale.</p> <p>Promuove iniziative di legalità e solidarietà</p>	<p>Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche Costituzionali.</p> <p>Promuove il relativo dibattito culturale.</p> <p>Promuove iniziative di Delega, legalità e solidarietà.</p>

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

SVILUPPO SOSTENIBILE

C R I T E R I		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI
C	Conoscere e comprendere gli obiettivi dell'agenda 2030 fissati dall'ONU per la tutela dell'ambiente per garantire uno sviluppo sostenibile.	Ha conoscenze frammentarie e non consolidate.	Ha conoscenze limitate e poco organizzate.	Ha conoscenze essenziali sui temi trattati che non sempre recupera in modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze sufficienti e organizzate in modo coerente. E' in grado di recuperare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze solide e ben strutturate. E' in grado di recuperare e usare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze esaustive, ben consolidate, ben strutturate e organizzate. L'alunno è pienamente in grado di collegarle al proprio vissuto.	Ha conoscenze complete. L'alunno mostra assoluta padronanza nell'uso delle stesse che declina e collega al proprio vissuto.
O	Conoscere e comprendere il principio di responsabilità ambientale nelle sue declinazioni di rispetto, cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente. Comprendere il valore del patrimonio ambientale e dei beni comuni	Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Non sempre recupera in modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	Recupera in modo autonomo e collega al proprio vissuto.	Recupera in modo autonomo e collega al proprio vissuto.	Recupera in modo autonomo e collega al proprio vissuto.	Recupera in modo autonomo e collega al proprio vissuto.
N	Comprendere aspetti relativi all'etica economica, in relazione ai vari processi produttivi.							
S	Saper compiere scelte di cittadinanza attiva e consapevole in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e convivenza prescritti nell'Agenda 2030. Sapere rispettare e valorizzare il patrimonio naturale, culturale, storico e artistico del Paese i Beni Pubblici comuni. Favorire il benessere psico-fisico della persona. Realizzare strategie etiche relativi ai consumi e alla circolarità.	Solo assistito e in rari casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In pochi casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In molti casi compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Normalmente compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Abitualmente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con i problemi dell'ambiente e ne sa prendere motivata posizione.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con le problematiche ambientali e formula motivate proposte.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate, coerenti con le problematiche ambientali e sa formulare proposte mirate.
C	Adottare i comportamenti più adeguati per assicurare rispetto, cura e tutela per l'ambiente, per sé stessi e per gli altri. Adottare comportamenti che tutelano e valorizzano il patrimonio ambientale ed i beni pubblici comuni anche nei contesti di vita quotidiani. Adottare atteggiamenti che favoriscano il benessere fisico, psicologico, morale e sociale della persona nell'ottica più ampia della solidarietà. Adottare comportamenti adeguati in materia di consumo etico e solidale. Adottare comportamenti che favoriscano la coesione all'interno della comunità scolastica.	Mostra scarso interesse e poca sensibilità sui temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e della sostenibilità. Ha poca sensibilità per la solidarietà.	Mostra un limitato interesse e limitata sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha limitata sensibilità per la solidarietà.	Mostra sufficiente interesse e sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha sufficiente sensibilità per la solidarietà.	Mostra pieno rispetto e adeguata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici e per la sostenibilità. Mostra piena sensibilità per il valore della solidarietà.	Mostra pieno rispetto e motivata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà. e agisce in modo coerente e convinto.	Mostra assoluto e pieno rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà; agisce in modo coerente e partecipato.	Mostra assoluto, pieno e convinto rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni pubblici, per la sostenibilità e per la solidarietà. Opera in piena e totale coerenza.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

CITTADINANZA DIGITALE

C R I T E R I		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
C	Conoscere le norme giuridiche e di comportamento nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Conoscere le buone pratiche per una cittadinanza digitale attiva e consapevole. Conoscere le tecnologie digitali al servizio del cittadino e i servizi digitali della P.A. Conoscere le potenzialità delle tecnologie digitali per l'inclusione. Conoscere i rischi legati al Cyberbullismo e al Cyberstalking.	Lo studente ha conoscenze della disciplina frammentarie, non consolidate, recuperabili solo col costante e decisivo aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze della disciplina minime, organizzate e strutturate limitatamente, che recupera solo con l'aiuto del docente.	Lo studente ha acquisito le conoscenze basilari ed essenziali della disciplina che organizza e recupera con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze essenziali e basilari sufficientemente consolidate che recupera da solo e organizza talvolta con l'aiuto del docente	Lo studente ha conoscenze consolidate, strutturate, organizzate che recupera in autonomia, che usa da solo anche nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze esaurienti e ben consolidate che recupera, usa e gestisce in piena autonomia a scuola e nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze piene, complete e ben organizzate. Le recupera, usa e gestisce in assoluta autonomia anche nel quotidiano
A	Saper ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva e partecipativa, mediante l'uso delle tecnologie digitali. Saper acquisire, gestire e condividere informazioni e dati garantendo massima protezione e riservatezza per sé e per gli altri. Saper prevenire ed evitare i rischi di Cyberbullismo e Cyberstalking.	L'alunno non sa gestire la propria e altrui identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno ha limitata capacità di gestire in sicurezza la identità digitale propria e altrui. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno sa gestire i propri dati nelle funzioni essenziali di sicurezza e privacy. Non coglie appieno i rischi del sistema.	L'alunno sa gestire i dati propri e altrui nel pieno rispetto della privacy, della sicurezza e della riservatezza. Conosce bene i rischi.	L'alunno interagisce con gli strumenti digitali in assoluto rispetto della privacy, della riservatezza e sicurezza dati. Sa bene i rischi.	L'alunno usa con padronanza gli strumenti digitali anche per esercitare i diritti di cittadinanza attiva. Ha piena contezza dei rischi.	L'alunno ha completa padronanza degli strumenti digitali che usa in assoluta sicurezza di privacy, trasparenza, dati e gestione rischi
A	Partecipare in modo consapevole alla vita sociale, politica e civica mediante i social network pubblici e privati avendo cura di tutelare e gestire in modo consapevole la propria identità digitale e la propria privacy. Esercitare i principi di cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che governano la vita democratica del Paese.	Non mostra alcun interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Se, assistito, in rari casi esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra limitato interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e limitata cura nella protezione della privacy propria e altrui. Assistito, attua i principi di cittadinanza digitale	Mostra sufficiente interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e per la cura della propria e altrui privacy. Se assistito esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con consapevolezza la propria identità digitale e cura con altrettanta consapevolezza la propria e altrui privacy. In più occasioni esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con piena consapevolezza la propria identità digitale e cura con pari consapevolezza la propria e altrui privacy. Esercita in autonomia i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con assoluta e totale consapevolezza la propria identità digitale. Ha assoluto rispetto per la privacy e riservatezza propria e altrui. Attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire e tutelare con assoluta padronanza la propria identità digitale. Garantisce assoluto rispetto per la propria e altrui privacy. Attua i principi di cittadinanza digitale.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

12. Relazione finale sulla classe

La classe 5 B SAS è formata da 17 studenti, tutti provenienti dalla 4 B SAS. In terza, ai 16 studenti promossi dalla 2 B SAS, si è aggiunta una studentessa proveniente da un diverso indirizzo di un altro Istituto.

Per una parte degli studenti il consiglio di classe ha predisposto una didattica orientata ai Bisogni Educativi Speciali, secondo la normativa vigente.

Nelle seguenti discipline i docenti hanno lavorato in continuità didattica:

Italiano e storia (tutto il triennio)

Scienze motorie (tutto il triennio)

Religione (tutto il triennio)

Igiene (tutto il triennio)

Nelle seguenti discipline i docenti hanno lavorato in parziale continuità didattica:

Spagnolo (quarto e quinto anno)

Psicologia (quarto e quinto anno)

Diritto (terzo e quinto anno)

Nelle seguenti discipline invece i docenti sono cambiati ogni anno:

Inglese

Matematica

Metodologie operative

Anche per quanto riguarda i docenti di sostegno, per la maggior parte di loro è stato possibile garantire la continuità didattica nel corso di tutto il triennio.

Nonostante qualche criticità, causata anche da due anni di DAD (primo e secondo anno) e un anno di DID (terzo anno), il gruppo classe si presenta inclusivo, coeso e solidale.

La maggior parte degli studenti, nel corso del triennio, ha sempre garantito frequenza, motivazione e partecipazione.

La classe si è sempre distinta soprattutto per il livello alto di partecipazione, soprattutto nel dialogo educativo e didattico, in modo particolare durante le spiegazioni, durante la partecipazione ai progetti e nei lavori di gruppo.

Questo ha permesso al gruppo classe di maturare e di accrescere le proprie competenze relazionali e disciplinari.

L'impegno e la motivazione nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche e la costanza nello studio individuale hanno consentito il raggiungimento di un profitto mediamente discreto, in molti casi buono, in alcuni casi addirittura ottimo ed eccellente.

Le maggiori criticità si riscontrano nelle lingue straniere e in matematica, anche a causa della mancata continuità didattica.

Nella esposizione orale gli studenti hanno raggiunto mediamente un livello buono; permane qualche criticità nella produzione scritta, per quanto riguarda l'organizzazione del testo, ma soprattutto nel livello di correttezza sintattica e grammaticale.

Complessivamente buoni sono da considerarsi i risultati ottenuti nel raggiungimento delle competenze specifiche per la figura professionale individuata dal profilo dell'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.

Da segnalare infine che molti studenti hanno affiancato, al regolare percorso di studi, a partire dal terzo anno, la frequenza al corso per ottenere il titolo di Operatore Socio-Sanitario.

13. Firme del consiglio di classe

13. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Allitto Francesco	<i>Francesco Allitto</i>
Bersotti Anna (Sostituisce Tomaino Maria Maddalena)	<i>Anna Bersotti</i>
Bindi Marcello	<i>M. Bindi</i>
Caforio Luigi Liborio	<i>Luigi Caforio</i>
Cercone Stefania	<i>Stefania Cercone</i>
Chiesi Valentina	<i>Valentina Chiesi</i>
Contento Marcello	<i>M. Contento</i>
Cosenza Francesca	<i>Francesca Cosenza</i>
Diaz Maribel Norma	<i>Maribel Diaz</i>
Di Lecce Ilaria	<i>Ilaria Di Lecce</i>
Giomi Andrea	<i>Andrea Giomi</i>
Lucarelli Ilaria	<i>Ilaria Lucarelli</i>
Mastrandrea Eleonora	<i>Eleonora Mastrandrea</i>
Poggeschi Stefano	<i>Stefano Poggeschi</i>
Rossi Jessica	<i>Jessica Rossi</i>
Rossi Viola	<i>Viola Rossi</i>
Zanobetti Benedetta	<i>Benedetta Zanobetti</i>

14. ALLEGATI

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	12	9	6	3
	corretta	nel complesso corretta	parzialmente corretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	efficace	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	8	6	4	2
	Pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	del tutto inadeguate
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15	12	9	6	3
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE

Griglia di valutazione SECONDA PROVA ESAME DI STATO				
ALUNNO/A		CLASSE		
INDICATORE (Correlato agli obiettivi della prova)	DESCRIPTORI	Punteggio Massimo Indicatore	Punteggio Descrittore	Punteggio Attribuito
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO PRECISO E CORRETTO	4	4	_____
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO CORRETTO		3,5	
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO ADEGUATO		3	
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO EVIDENZIANDO ALCUNE DIFFICOLTÀ		2	
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO PRODUCENDO UN TESTO LA CUI COMPrensIONE È DIFFICOLTOSA E INADEGUATA		1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA È PERFETTAMENTE COERENTE ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA	3	3	_____
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA È ADEGUATA ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA		2,5	
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA NEL COMPLESSO È ADEGUATA ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA		2	
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA IN ALCUNE SUE PARTI NON È COERENTE		1,5	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	CONOSCE IN MODO COMPLETO, APPROFONDITO E PERSONALIZZATO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA	5	5	_____
	CONOSCE IN MODO COMPLETO, APPROPRIATO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		4	
	CONOSCE IN MODO ADEGUATO SEPPUR LIMITATO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		3	
	CONOSCE PARZIALMENTE E IN MODO FRAMMENTARIO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		2	
	CONOSCE IN MODO FRAMMENTARIO E NON COERENTE GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell’elaborato	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO, APPROFONDITO E PERSONALIZZATO	8	8	_____
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO E APPROPRIATO		7	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO MA NON SEMPRE APPROPRIATO		6	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO ADEGUATO SUPPUR LIMITATO		5	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO SUPERFICIALE E/O PARZIALE		4	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO INADEGUATO E/O IMPROPRIO		2	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO INADEGUATO E IMPROPRIO		1	
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO =>=>=>				_____

c) Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione alunni DVA – percorso B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci	nel complesso efficaci	a tratti confuse	molto confuse	lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	non sempre adeguate	non adeguate	lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	bagaglio lessicale essenziale	bagaglio lessicale scarso/inefficace	lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	3
	complet a; corrett o	adeguata efficacia comunicativa	parziale efficacia comunicativa	scarsa efficacia comunicativa	lavoro non svolto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	3
	complete	nel complesso adeguate	essenziali	carenti/inconsistenti	lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	3
	rilevanti	nel complesso rilevanti	piuttosto superficiali	carenti	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	8	6	4	3
	completo	adeguato	parziale	incompleto	lavoro non svolto
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	8	6	4	3
	completa	adeguata	non sempre adeguata	non adeguata	lavoro non svolto
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	3
	efficace	adeguata	non sempre adeguata	scarsa	lavoro non svolto
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	3
	completa	adeguata	parziale	scarsa	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE					

I.I.S "P. Dagomari" - Prato

SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	3
	efficaci	nel complesso efficaci	a tratti confuse	molto confuse	lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	non sempre adeguate	non adeguate	lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	bagaglio lessicale essenziale	bagaglio lessicale scarso/inefficace	lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	3
	completa; corretto	adeguata efficacia comunicativa	parziale efficacia comunicativa	scarsa efficacia comunicativa	lavoro non svolto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	3
	complete	nel complesso adeguate	essenziali	carenti/ inconsistenti	lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	3
	rilevanti	nel complesso rilevanti	piuttosto superficiali	carenti	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	12	9	6	3
	completa	adeguata	non del tutto adeguata	non adeguata	lavoro non svolto
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	assente	lavoro non svolto
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	8	6	4	2
	adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	carenti/ inconsistenti	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	3
	efficaci	nel complesso efficaci	a tratti confuse	molto confusi	lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	non sempre adeguate	non adeguate	lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	bagaglio lessicale essenziale	bagaglio lessicale scarso/inefficace	lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	3
	completa; corretto	adeguata efficacia comunicativa	parziale efficacia comunicativa	scarsa efficacia comunicativa	lavoro non svolto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	3
	complete	nel complesso adeguate	essenziali	carenti/inconsistenti	lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	3
	rilevanti	nel complesso rilevanti	piuttosto superficiali	carenti	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15	12	9	6	3
	corrette	adeguate	parzialmente adeguate	non adeguate	lavoro non svolto
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	assente	lavoro non svolto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	carenti/inconsistenti	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Griglia di valutazione SECONDA PROVA
Indirizzo Professionale SAS – percorso B

INDICATORE (Correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	Punteggio Massimo indicatore	Punteggio Descrittore	Punteggio Attribuito
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze communicative del contesto professionale</i>	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO PRECISO E CORRETTO	4	4	
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO ADEGUATO		3,5	
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO EVIDENZIANDO DIFFICOLTA' CHE POSSONO RENDERE LA COMPRESIONE DEL TESTO IN PARTE DIFFICOLTOSA		2	
<i>Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova</i>	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA E' PERFETTAMENTE COERENTE ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA	3	3	
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA NEL COMPLESSO E' ADEGUATA ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA		2,5	
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA IN ALCUNE SUE PARTI NON E' COERENTE E PUO' RISULTARE FRAMMENTARIA		2	
<i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova</i>	CONOSCE IN MODO COMPLETO E APPROFONDITO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA	5	5	
	CONOSCE IN MODO ADEGUATO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		4	
	CONOSCE PARZIALMENTE E IN MODO FRAMMENTARIO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		3	
	CONOSCE IN MODO FRAMMENTARIO E NON COERENTE GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO		2	

	DELLA PROVA			
<i>Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato</i>	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO, APPROFONDITO E PERSONALIZZATO	8	8	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO E APPROPRIATO		7	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO MA NON SEMPRE APPROPRIATO		6	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO ADEGUATO SEPPUR LIMITATO		5	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO SUPERFICIALE E/O PARZIALE		4	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO INADEGUATO E/O IMPROPRIO		3	
	TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO =>=>=>			

Griglia di valutazione del colloquio – percorso B

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale.	3	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	III	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	È sufficientemente in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	1.50	
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

d) Programmi svolti

Programma di matematica

Anno 2023/24

Classe 5 sez. B indirizzo SAS

Docente: Prof.re Francesco Allitto

Studio di funzione: definizione e classificazione delle funzioni, definizione di funzione continua, studio di funzione continua in generale, applicazione dello studio alle funzioni algebriche razionali fratte. Studio del dominio e del segno, alcuni casi particolari. Calcolo delle eventuali intersezioni della funzione con gli assi cartesiani. Definizione e calcolo dei limiti, l'utilità dei limiti nello studio della funzione, le quattro forme indeterminate dei limiti per le funzioni che si studiano, e come si tolgono quelle più comuni: $\pm\infty\mp\infty$, ∞/∞ , sia dal punto di vista rigoroso, che dal punto di vista intuitivo; e come si toglie la forma $0/0$ cenno alla quarta forma $0*\infty$. Definizione di asintoto, come si calcolano gli asintoti orizzontali e verticali.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio: Concetto di rapporto incrementale e di derivata, calcolo di derivate di funzioni semplici, segno della derivata, rappresentare tutti i dati ottenuti sul piano cartesiano e grafico approssimativo della funzione.

**PROGRAMMA SVOLTO
INGLESE**

Prof.ssa Benedetta Zanobetti

Classe 5B SAS

a.s. 2023/24

Libro di Testo: *Growing into Old Age, Skills and Competences for Social Services Careers*, AA.VV.
Ed. Zanichelli, 2020.

MODULE 5: GROWING OLD

UNIT 1

When does old age begin?

How to keep fit and stay healthy

How to keep your mind sharp (useful activities)

Tips for sleeping well and exercising as people age

A balanced nutrition

UNIT 2

Minor Problems of Old Age.

Depression, dementia, memory loss, normal memory loss vs dementia, balance problems, eyesight problems, smell loss, problems affecting taste, malnutrition, hearing problems.

UNIT 3

Major Diseases: Alzheimer, Parkinson, cardiovascular problems, senile dementia, diabetes, respiratory disease.

- The students have worked on a group project, preparing the topic assigned and introducing it orally to the class.

MODULE 7: CAREERS IN SOCIAL WORKS

UNIT 1

Choosing your future job

Careers in Health and Social Care in the UK (compared with the American Health National System)

Job roles in Adult Social Care

UDA: How to behave with elderly people.

The students have been organized in two groups, each group has presented their project explaining the correct ways social workers have to behave with the elderly.

UNIT 2

How to establish a good communication in a job team and with patients

Factors affecting communication

Alternative forms of communication

The role of the silence

ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE

"PAOLO DAGOMARI"

Anno scolastico 2023/2024

PROGRAMMA IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

CLASSE: VBSAS

Docente : Prof.ssa Lucarelli Ilaria

MODULO 1: RIPASSO EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI, TUMORI E MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE

LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI

IL DIABETE

LE MALATTIE PROFESSIONALI

MODULO 2 : SALUTE , DISABILITA' E TECNICHE DI RIABILITAZIONE FUNZIONALE

IL CONCETTO DI DISABILITA'

LE PARALISI CEREBRALI INFANTILI

PSICOSI INFANTILI E SCHIZOFRENIA

STRUTTURE OPERATIVE PER SOGGETTI IN DIFFICOLTA'

RIABILITAZIONE E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

MODULO 3: L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI E DELLE RETI INFORMALI

IL SISTEMA NAZIONALE DI ASSISTENZA SANITARIA

RUOLO E COMPETENZE DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI

DESCRIZIONE GENERALE DELLE COMPETENZE MEDICO SANITARIE DELLO STATO,DELLE REGIONI E DEI COMUNI

RETI FORMALI E INFORMALI

MODULO 4 : EDUCAZIONE ALLA SALUTE E STRATEGIE DI PREVENZIONE

RUOLO DELL'EDUCAZIONE SANITARIA NELLA PREVENZIONE

NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE E PROFILASSI

L'OPERATORE SANITARIO E L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

I PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

MODULO 5 : ELABORAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN PIANO D'INTERVENTO SOCIO SANITARIO

STRUTTURA E STESURA DI UN PIANO D'INTERVENTO SU MINORI, ANZIANI , DISABILI

PROCESSI COMUNICATIVI E RAPPORTO OPERATORE/PAZIENTE

IL COLLOQUIO E LE SUE FUNZIONI

MODULO 6: I PRINCIPALI BISOGNI SOCIO SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

IL CONCETTO DI BISOGNO

L'ANZIANO FRAGILE E IL CAREGIVER PROFESSIONALE

MODULO 7 : UDA INTERDISCIPLINARE LA RELAZIONE D'AIUTO E LE FIGURE PROFESSIONALI

PROCESSO E RELAZIONE D'AIUTO

L'AREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

LE FIGURE PROFESSIONALI ADDETTE AI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI

MODULO 8: BIOETICA , SPERIMENTAZIONE TERAPEUTICA

MODULO 9 : PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO

Libro di testo: "Corso di Igiene e Cultura medico-sanitaria" – Orazio Anni , Sara Zani

Ed.Hoepli

Programma Svolto

Anno Scolastico: 2023/2024

Classe 5^ B SAS Metodologie Operative

UDA: SERVIZI E INTERVENTI PER SOGGETTI PSICHIATRICI

Periodo: Settembre - --ttobre - --ovembre - --icembre 2023

Argomenti:

1. La Salute Mentale
2. La storia dei manicomi
3. La Legge Basaglia
4. Il Dipartimento di Salute Mentale DSM
5. Il Centro di Salute Mentale CSM
6. Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura SPDC
7. Il Day Hospital DH
8. Il Centro Diurno CD
9. La Comunità Terapeutica CT
10. Il prendersi cura della persona malata
11. Il Trattamento Sanitario Obbligatorio (T.S.O.)
 - a. Un po' di storia dell'evoluzione della normativa Psichiatrica
 - b. Entriamo nel dettaglio - --rocedure e Condizioni
 - c. Etica in Psichiatria

UDA: I PROGETTI NEI SERVIZI E PER I SERVIZI MALATI TERMINALI E FINE VITA

Periodo: Dicembre - --ennaio - --ebbraio 2024

Argomenti:

1. La fase preliminare del progetto d'intervento:
 - a. La definizione del progetto d'intervento
2. Fase di impostazione progettuale:

- a. Impostazione progettuale
 - b. Fase operativa e di realizzazione
3. L'articolazione del progetto:
- a. Le tappe della progettazione:
 - i. Dalla progettazione al progetto
 - ii. L'ideazione
4. La gestione del progetto: dalla pianificazione alla valutazione
- a. La pianificazione:
 - i. L'attività del progetto
 - ii. La definizione dell'intervento progettuale: il quadro logico (logical framework)
 - iii. I tempi di realizzazione
 - iv. Il diagramma di Gantt
 - v. Risorse e Strumenti
 - b. La realizzazione:
 - i. Le attività trasversali
 - ii. Le tecniche più frequenti
 - c. La valutazione:
 - i. La differenza tra monitoraggio e valutazione del progetto
 - ii. Le forme della valutazione

UDA: MALATI TERMINALI E FINE VITA

Periodo: Febbraio – Marzo – Aprile e da svolgere dopo il 15/05/2023

Argomenti:

5. Diritti e Bisogni del Paziente:
 - a. Il concetto di etica e di tutela della persona malata:
 - i. Il diritto alla salute del cittadino
 - ii. La carta europea dei diritti del malato
 - b. La persona malata:

- i. Il ruolo del Caregiver
 - c. I metodi di assistenza alla persona malata:
 - i. I bisogni di assistenza della persona malata
6. Protesi, ortesi e ausili:
 - a. Il Servizio Sanitario Nazionale e l’erogazione dei dispositivi:
 - i. L’assistenza protesica
 - b. Il Nomenclatore di protesi, ortesi e ausili:
 - i. Le protesi
 - ii. Le ortesi
 - iii. Gli ausili
 - iv. Il GLIC
7. Il processo di morte:
 - a. L’evoluzione del processo di morte:
 - i. Il lutto anticipato
 - ii. Comunicare con la persona in fase terminale
 - b. Le cure per la persona malata:
 - i. Le cure palliative
 - ii. I servizi per la cura dei malati terminali
 - iii. Le cure alternative di accompagnamento al fine vita

UDA INTERDISCIPLINARE “LA RELAZIONE D’AIUTO”: Realizzazione del video sulle buone pratiche da svolgere nella relazione d'aiuto. Gli argomenti svolti già indicati nella programmazione afferiscono tutti sull'argomento dell'UDA interdisciplinare.

Libro di testo:

- **Corso di Metodologie Operative Vol. 1:**
 - **Autore: Grazia Muscogiuri**
 - **Editore: Hoepli**
 - **ISBN: 978-88-360-0360-0**
- **Corso di Metodologie Operative Vol. 2:**

I.I.S "P. Dagomari" - Prato

- Autore: Grazia Muscogiuri e Daniela Palermo
- Editore: Hoepli
- ISBN: 978-88-360-0710-3

Docente: Prof. Stefano Poggeschi

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
 "PAOLO DAGOMARI"
 Indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

PROGRAMMA ITALIANO

Anno Scolastico	2023-2024
Docente:	PROF.SSA ILARIA DI LECCE
Materia	ITALIANO
Classe e Sez.	5 B SAS

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
IL ROMANTICISMO	1.Il Romanticismo. <ul style="list-style-type: none"> • Radici storico-culturali del Romanticismo europeo. • Il rapporto con l'Illuminismo: continuità e fratture. • Il rifiuto della ragione. • Sentimento e Natura. • Individualismo e Nazionalismo. • Il rapporto con la Storia e il Medioevo. • Il Romanticismo italiano: i rapporti con il Risorgimento • Il dibattito tra classicisti e romantici. • Il classicismo romantico di Leopardi.

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
GIACOMO LEOPARDI	<ul style="list-style-type: none"> • La vita: Recanati e il desiderio di fuga; la formazione; la produzione poetico-letteraria. • Il pessimismo filosofico. • La poetica: la teoria del piacere; la Natura; il pessimismo storico; il pessimismo cosmico; il pessimismo combattivo. Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi -Dialogo tra Plotino e Porfirio (parte finale) -L'Infinito -La Ginestra

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
ALESSANDRO MANZONI	<ul style="list-style-type: none"> • Vita: formazione e conversione. Concezione dell'arte e interpretazione della Storia. <ul style="list-style-type: none"> • Lettera Sul Romanticismo (1823): l'utile, il vero, l'interessante. • I Promessi sposi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il romanzo storico; -Capitolo XXXVIII (lettura, analisi e interpretazione dell'ultima parte)

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
GIOVANNI VERGA	<ul style="list-style-type: none"> • Positivismo: contesto storico-culturale. • Naturalismo francese e Verismo italiano: analogie e differenze. • Vita • La produzione preverista. • La svolta verista: la tecnica dell'impersonalità. • Il ciclo dei vinti: struttura e temi. • I Malavoglia: trama

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
DECADENTISMO E SIMBOLISMO	<p>Il Decadentismo e il Simbolismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decadentismo: contesto storico-culturale; i poeti "maledetti"; tematiche principali: estetismo; panismo; simbolismo; il poeta veggente. <p>Baudelaire: Corrispondenze (lettura, analisi e interpretazione)</p>

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
GIOVANNI PASCOLI	<ul style="list-style-type: none"> • Vita • Produzione artistica • La poetica: il fanciullino e il poeta veggente; il poeta vate. <p>Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Novembre - Il temporale - X Agosto - Il gelsomino notturno

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
GABRIELE D'ANNUNZIO	<ul style="list-style-type: none"> • Vita • Produzione artistica. • La poetica: dall'artista esteta all'artista superuomo. <ul style="list-style-type: none"> • Il Piacere (trama) • Le vergini delle rocce (trama) • Le laudi: struttura e temi; interpretazione della struttura di Alcyone. • La pioggia nel pineto (lettura, analisi e interpretazione)

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
GIUSEPPE UNGARETTI	<ul style="list-style-type: none"> • Vita • Produzione artistica • La poetica: l'analogia e la poesia essenziale (legami con il simbolismo e le avanguardie); la funzione della parola: "attimo" e "illuminazione"; i legami con Leopardi e l'Ermetismo

	<p>(coincidenza tra poesia e io profondo del poeta); l'esperienza della guerra come fonte di ispirazione poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> -Il porto sepolto -San Martino del Carso -Soldati -Mattina
TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
EUGENIO MONTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Vita • Produzione artistica • La poetica del "correlativo oggettivo" e la poesia "metafisica". <ul style="list-style-type: none"> • Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> -Merigiare pallido e assorto -Spesso il male di vivere ho incontrato -Non chiederci la parola -I Limoni
TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
LUIGI PIRANDELLO	<ul style="list-style-type: none"> • Vita • Formazione letteraria e superamento del provincialismo italiano. • Critica al Positivismo, al Naturalismo e ai valori della classe borghese. • Il relativismo e la frantumazione del soggetto. • Gli inetti: Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda <ul style="list-style-type: none"> • Il fu Mattia Pascal (trama): lettura, analisi e interpretazione del brano "Lo strappo nel cielo di carta • Uno, nessuno e centomila (trama): brano finale dell'ultimo capitolo (libro di testo): lettura, analisi e interpretazione • Il treno ha fischiato: lettura, analisi e interpretazione • Umorismo: significato; lettura, analisi e interpretazione del brano proposto dal libro di testo <ul style="list-style-type: none"> • Così è (se vi pare): trama e significato • Teatro nel teatro e metateatro: l'abbattimento della quarta parete • Sei personaggi in cerca d'autore: trama e significato
TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
ITALO SVEVO	<ul style="list-style-type: none"> • Vita <ul style="list-style-type: none"> • Formazione letteraria e superamento del provincialismo italiano. • Critica al Positivismo, al Naturalismo e ai valori della classe borghese. • Il relativismo e la frantumazione del soggetto. • Il rapporto con la psicoanalisi. • La scrittura come "cura".

	<ul style="list-style-type: none"> • L'ironia • Gli inetti: Alfonso Nitti, Emilio Brentani, Zeno Cosini <ul style="list-style-type: none"> • Una vita (trama) • Senilità (trama) • La coscienza di Zeno: trama, struttura, temi, significato, interpretazione. • La coscienza di Zeno: lettura, analisi e interpretazione del brano "La salute di Augusta"
--	---

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
LETTERATURA DELLA RESISTENZA	La letteratura della Resistenza - I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno: lettura integrale; analisi e interpretazione del capitolo IX
TITOLO DELL'UDA	CONTENUTI
EDUCAZIONE CIVICA E UDA INTERDISCIPLINARE	I VALORI: RESISTENZA E LIBERTA' LA COSTRUZIONE DELLE CATEGORIE DELL'ODIO NELLA CONTEMPORANEITA' RAZZISMO E NEORAZZISMO HATE SPEECH: IL LATO OSCURO DEL LINGUAGGIO

Libro di testo:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, voll.2-3, Paravia

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
 "PAOLO DAGOMARI"
 Indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

PROGRAMMA STORIA

Anno Scolastico	2023-2024
Docente:	PROF.SSA ILARIA DI LECCE
Materia	STORIA
Classe e Sez.	5 B SAS

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
RISORGIMENTO ITALIANO E IL CONTESTO EUROPEO	<ul style="list-style-type: none"> • Il Risorgimento italiano ✓ Il 1848: l'anno delle Rivoluzioni. ✓ Cavour e la seconda guerra di indipendenza. ✓ La proclamazione del Regno d'Italia. ✓ La terza guerra di indipendenza (sintesi). ✓ Il non expedit. ✓ La società borghese industriale. ✓ La società industriale. ✓ La questione sociale e il socialismo. ✓ Marx e il socialismo scientifico

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
ETA' GIOLITTIANA	L'età giolittiana <ul style="list-style-type: none"> • Riforme sociali e sviluppo economico; • Trasformismo e clientelismo; • il partito socialista e i cattolici; • Le elezioni del 1905; • la guerra di Libia; • le elezioni del 1913

TITOLO DELL' UDA	CONENUTI
BELLE EPOQUE	<ul style="list-style-type: none"> - Seconda rivoluzione industriale - Grande depressione - Politiche imperialistiche - Positivismo - I maestri del sospetto: Marx, Freud e Nietzsche

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
PRIMA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Le cause della guerra: crisi marocchine e guerre balcaniche - Lo scoppio della guerra - I blocchi contrapposti - Il 1917 - La fine della guerra - La conferenza di pace di Parigi: trattato di Versailles e trattato di Saint Germain

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO	<ul style="list-style-type: none"> - La rivoluzione di febbraio. - Lenin e le tesi di Aprile. - La rivoluzione di Ottobre. - La guerra civile e il comunismo di guerra. - La NEP. - La nascita dell'URSS. - La morte di Lenin e l'avvento di Stalin. - Stalin: l'avvento al potere; i piani quinquennali; la repressione e i gulag; la propaganda.

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
LA REPUBBLICA DI WEIMAR	<p>La Repubblica di Weimar.</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Repubblica di Weimar e la nascita del partito nazionalsocialista; <ul style="list-style-type: none"> • Il Mein Kampf e l'ideologia nazista: spazio vitale; razzismo; anticomunismo; antisemitismo.

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
IL FASCISMO	<p>La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • la fine della guerra, la "vittoria mutilata", l'impresa di Fiume e il trattato di Rapallo; • il biennio rosso; • la nascita del partito popolare italiano e dei fasci di combattimento. • la nascita del partito comunista italiano e del partito nazionale fascista; • la marcia su Roma; • il governo di coalizione; • la riforma Gentile e la legge Acerbo; • le elezioni del 1924; • il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino; • le leggi fascistissime; • le elezioni del 1929; • i Patti lateranensi; • il totalitarismo imperfetto; • propaganda, consenso e repressione

TITOLO DELL'UDA	CONTENUTI
LA CRISI DEL '29	La crisi del '29: cause e conseguenze (sintesi)

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
IL NAZISMO	L'avvento del nazismo in Germania <ul style="list-style-type: none"> • Dalle elezioni del 1932 alla Notte dei cristalli (1938) • Aktion T4 • La Shoa
TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	La seconda guerra mondiale. <ul style="list-style-type: none"> • Le cause della seconda guerra mondiale: la politica estera di Hitler e Mussolini dal 1934 al 1939. • L'invasione della Polonia • Le fasi della guerra. • La soluzione finale. • La Resistenza in Italia. • La fine della guerra.

TITOLO DELL'UDA	CONTENUTI
EDUCAZIONE CIVICA E UDA INTERDISCIPLINARE	I VALORI: RESISTENZA E LIBERTA' LA COSTRUZIONE DELLE CATEGORIE DELL'ODIO NELLA CONTEMPORANEITA' RAZZISMO E NEORAZZISMO HATE SPEECH: IL LATO OSCURO DEL LINGUAGGIO
M. Paolini, Ausmerzen	Lettura integrale

Libro di testo:

G. De Luna, M. Meriggi, La rete del tempo, voll. 2-3, Paravia

PROGRAMMA DI RELIGIONE DELLA CLASSE 5 BSAS

Programma svolto al 15 Maggio:

- La "regola d'oro" delle religioni applicata alle varie problematiche sociali ed esistenziali.
- Il rapporto tra religione e politica. Riferimento al conflitto arabo-israeliano, questioni storiche e questioni religiose
- Riflessioni sull'origine dei conflitti e le loro dinamiche
- L'origine dell'invidia e della gelosia attraverso il racconto biblico di Caino ed Abele
- L'origine del male nell'essere umano. Visione e descrizione di storici esperimenti sociali: il ruolo dell'appartenenza al gruppo ed i condizionamenti sociali nell'agire dell'uomo (esperimento Rhythm 0 di Marina Abramovic ed esperimento carcerario di Stanford)
- Il tema dell'accoglienza: le cause e le conseguenze dell'immigrazione (riferimento a fatti riferiti dai tg nazionali) e l'intervento delle Ong sulla questione migranti.
- I diritti negati dei migranti nei campi di detenzione in Libia e nei campi di detenzione per migranti in Italia (i CPR). Le condizioni di vita all'interno di tali luoghi e l'attività dell'associazione "Mai più lager" in difesa dei diritti dei detenuti
- La festa del Natale: analisi di alcuni passi evangelici e riflessioni sul mistero dell'Incarnazione.
- I due racconti della creazione nella Bibbia: lettura, interpretazione ed attualizzazione dei loro significati. La nobiltà della natura umana ed il compito dell'uomo sulla Terra.
- Visione del film "Mad Max: Fury Road" di George Miller: il concetto di salvezza, di redenzione, di sacrificio per l'altro, l'idea di bene e di male, l'inferno ed il paradiso in prospettiva terrena ed in prospettiva celeste.
- Il concetto di fondamentalismo a livello politico, religioso e sociale.
- Caratteristiche ideologiche delle dittature e degli estremismi religiosi, le premesse economico-sociali e le caratteristiche degli aderenti a tali mentalità oppressive. Le motivazioni del fanatismo. Confronto con la filosofia e la logica del Vangelo
- La Pasqua: spiegazione della festività attraverso i racconti evangelici. Il significato ebraico e quello cristiano. Il concetto di colpa, redenzione e perdono
- Il libro "1984" di George Orwell: trama e riflessioni a riguardo. Lettura di alcuni passaggi del libro

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

- Riflessione sui grandi maestri di saggezza della storia: Socrate, Confucio, Buddha e Gesù. Trattati comuni e tratti distintivi dei loro insegnamenti
- Pensieri di Blaise Pascal: la nobiltà della natura umana, il rapporto dell'uomo con Dio e la scommessa sulla Sua esistenza.

Data 29/04/2024

Prof.ssa Jessica Rossi

PROGRAMMA SVOLTO

Prof. Caforio Luigi Liborio

Materia: Diritto e legislazione sanitaria

Classe: 5a **Sezione:** B SAS

Anno scolastico 2023/24

Contenuti disciplinari

UDA 1. L'impresa e la società

L'attività di impresa e l'azienda

- 1 Il diritto commerciale e la sua evoluzione
- 2 L'imprenditore
- 3 La piccola impresa
- 4 L'impresa familiare e l'impresa sociale
- 5 L'imprenditore agricolo
- 6 L'imprenditore commerciale
- 7 L'azienda e i beni che la compongono

Le società e le sue tipologie

1. La nozione di società
2. Gli elementi essenziali del contratto di società
3. Capitale sociale e patrimonio sociale
4. La classificazione delle società
5. Le caratteristiche delle società di persone
6. I tipi di società di persone
7. Le caratteristiche delle società di capitali
8. I tipi di società di capitali

UDA 2. Le società mutualistiche

- 1 Il fenomeno cooperativo
- 2 Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa
- 3 La disciplina giuridica e i principi generali
- 4 Gli utili e i ristorni
- 5 I soci e la loro partecipazione
- 6 Gli organi sociali
- 7 Le cooperative sociali
- 8 Le cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B"

UDA 3. Le autonomie territoriali e il Terzo Settore

L'ordinamento territoriale dello Stato e il principio di sussidiarietà

- 1 La riforma costituzionale
- 2 Il principio di sussidiarietà
- 3 Il nuovo Welfare e il sistema integrato
- 4 L'applicazione della sussidiarietà orizzontale
- 5 principi generali delle autonomie locali e regionali

Le funzioni del benessere e l'accreditamento

- 1 Le funzioni del benessere
- 2 L'identità e il ruolo del Terzo settore
- 3 La riforma del Terzo settore
- 4 La competenza legislativa e la programmazione per la salute e il benessere
- 5 L'autorizzazione e l'accreditamento

L'impresa sociale e gli altri enti del Terzo Settore

- 1 Gli enti del Terzo settore
- 2 L'impresa sociale
- 3 Le Organizzazioni Di Volontariato (ODV)

- 4 Le particolari categorie di enti del Terzo settore
- 5 Le Organizzazioni Non Governative (ONG) e le ONLUS
- 6 Le associazioni e le fondazioni

UDA 4. Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa

- 1 Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo
- 2 Il contratto individuale di lavoro
- 3 L'accesso al mercato del lavoro
- 4 La classificazione dei lavoratori: mansioni, qualifiche e categorie
- 5 La retribuzione
- 6 La durata del lavoro
- 7 Gli obblighi e i diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro
- 8 La sospensione del rapporto di lavoro
- 9 Gli ammortizzatori sociali
- 10 L'estinzione del rapporto di lavoro
- 11 I licenziamenti
- 12 Il trattamento di fine rapporto

I contratti speciali

- 1 Il contratto di apprendistato e i tirocini formativi
- 2 Gli altri contratti speciali
- 3 Le nuove modalità di lavoro

UDA 5. La deontologia professionale e la tutela della privacy

- 1 Il lavoro sociale
- 2 L'etica e la deontologia del lavoro sociale
- 3 L'individuazione e la formazione delle professioni sociali
- 4 Le professioni sociali di formazione universitaria e a formazione regionale
- 5 Le professioni dell'area socio-sanitaria
- 6 L'operatore socio-sanitario (OSS)
- 7 Le professioni sanitarie
- 8 La responsabilità degli operatori in ambito sociale e sanitario

La privacy e il trattamento dei dati

- 1 Il nuovo Regolamento dell'Unione europea
- 2 I dati personali
- 3 Il trattamento dei dati e i diritti dell'interessato
- 4 Il ruolo del Garante
- 5 Il trattamento dei dati in ambito sanitario
- 6 Accesso e protezione dei dati nei servizi sociali e sanitari

UDA 6. Il sistema bancario e le sue caratteristiche

- 1 La banca
- 2 Il bonifico bancario
- 3 Le ricevute bancarie
- 4 I Rapporti Interbancari
- 5 Pagamento mediante avviso (MAV)
- 6 Carte di credito e carte di debito
- 7 Le operazioni bancarie
- 8 La raccolta bancaria: i depositi
- 9 Il conto corrente di corrispondenza
- 10 Gli impieghi bancari

11 Gli investimenti a medio-lungo termine

12 Il sistema bancario

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

UDA 7. Il lavoro

Il lavoro, il lavoratore e il datore di lavoro

1 L'attività di recruiting

2 L'attività di recruiting nel settore pubblico

3 L'ingresso in azienda

4 Costituzione del rapporto di lavoro

L'attività relativa agli aspetti amministrativi

1 La documentazione del rapporto di lavoro

2 Le forme retributive

3 Gli elementi della retribuzione

4 Il costo del lavoro

5 L'INPS

6 INAIL

Istituto Tecnico e Professionale Statale
"Paolo Dagomari"
Indirizzo socio-sanitario
Programma svolto di SPAGNOLO (seconda
lingua) classe 5[^] B SAS
A.S. 2023/24
Docente: Mastrandrea Eleonora

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

Argomenti tratti dal libro di testo in adozione *Juntos 2* (seconda edizione di *¡Acción!*), Poletti C., Navarro Pérez J., Zanichelli:

Unidad 8

GRAMÁTICA:

- *Pretérito indefinido*
- *Pretérito indefinido de dar, ir, ser*
- *Los verbos en -ir con diptongación y alternancia vocálica*
- *Los verbos con pretérito indefinido irregular*
- *Los indefinidos*

LÉXICO:

- *Las profesiones*
- *Los marcadores temporales del pasado*

Unidad 9

GRAMÁTICA:

- *Pretérito indefinido vs. Pretérito perfecto*
- *El uso de los tiempos del pasado*

Unidad 10

GRAMÁTICA:

- *El presente de subjuntivo regular e irregular*

Argomenti tratti dal libro di testo in adozione *Atención sociosanitaria* (segunda edición), D'Ascanio M., Fasoli A., Zanichelli:

Unità 3 (Trastornos y enfermedades mentales)

- *Trastornos y enfermedades*
- *Ansiedad: ataques de pánico y fobias*
- *La depresión*
- *El trastorno bipolar*
- *Los trastornos alimentarios: anorexia y bulimia*
- *Trastornos del aprendizaje*

Unità 7 (La vejez)

- *Los ancianos de ayer y de hoy*
- *Los ancianos en la sociedad moderna*
- *Cómo ha cambiado la vida de los mayores en España*

- *Imsero*
- *Cómo elegir un buen cuidador*
- *El alzheimer: un problema social*
- *Las residencias de ancianos* (approfondimento e ricerca sulle alternative alle RSA)
- *Geriatría y gerontología*
- *Envejecimiento activo*

Unità 4 (Asistencia sanitaria)

- *Centros de salud*
- *Eurosanidad*
- *Especialidades médicas*
- *Enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería*
- *Centros de rehabilitación*
- *Las miniresidencias y los centros de rehabilitación psicosocial*

UDA interdisciplinare – La relazione d'aiuto:

La relación de ayuda a la persona mayor: las alternativas a las residencias de ancianos (ricerca individuale)

Presentazione del video “Los diez juegos tradicionales que disfrutaron nuestros padres y abuelos” e di alcune immagini inerenti il gioco al fine di osservare l'evoluzione di quest'ultimo nel corso del tempo, nonché le sue conseguenze sullo sviluppo cognitivo e motorio del bambino.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

EDUCAZIONE CIVICA: *El cambio climático (materiale fornito dalla docente)*

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE:

Progetto Lettorato di Lingua Spagnola.

Prato li 24/04/2024

Firma



PROGRAMMA SVOLTO

Prof./Prof.ssa COSENZA FRANCESCA

Materia PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Classe 5 **Sezione B SAS**

Contenuti disciplinari

UDA 1 GLI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO

1 L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile

- La teoria della personalità in Freud
- La psicoanalisi infantile: Melanie Klein
- La psicoanalisi infantile: Donald Winnicott
- La psicoanalisi infantile: Reneè Spitz
- Le applicazioni della psicoanalisi e della psicoanalisi infantile in ambito professionale

2 L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo

- I concetti base del comportamentismo
- I concetti di base del cognitivismo
- Le applicazioni della prospettiva comportamentista e cognitivista

3 L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale

- Concetti e applicazioni della psicologia umanistica
- Concetti e applicazioni della teoria sistemico-relazionale

UDA 2: LA RELAZIONE D'AIUTO E LE FIGURE PROFESSIONALI

- Il lavoro in ambito socio-sanitario
- I servizi sociali e i servizi socio-sanitari
- Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario (le professioni di aiuto, psicologo e medici specialisti, le figure professionali in ambito sociale, l'operatore socio-sanitario)
- Valori e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario
- I rischi che corre l'operatore socio-sanitario (il burnout, colpevolizzare l'utente, sentirsi superiore dal punto di vista morale, anticipare i bisogni dell'utente e/o sostituirsi ad esso)

- Coping
- La prevenzione
- La relazione di aiuto (tecniche di comunicazione efficaci e inefficaci)
- Le abilità di counseling
- La capacità di progettare un piano d'intervento
- Le tappe dell'intervento

UDA 3: L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMIGLIARI MALTRATTANTI

1. Le fasi e le modalità di un intervento sui minori maltrattati

- Il rilevamento del maltrattamento
- La diagnosi del maltrattamento
- La presa in cura del minore maltrattato
- L'utilizzo del gioco in ambito terapeutico
- L'utilizzo del disegno in ambito terapeutico

2. le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti

- Livelli e fasi dell'intervento
- Alcuni strumenti per la prevenzione

3. I servizi dedicati ai minori

- Servizio socio educativi e ricreativi
- Servizi a sostegno della genitorialità
- Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio

4. Un intervento individualizzato per il minore maltrattato

UDA 4: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

1. Le modalità di intervento sui comportamenti problema

- Le fasi dell'intervento

- I tipi di intervento
2. Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale
 - Aspetti generali della disabilità
 - L'intervento sui soggetti con PCI
 - L'intervento sui soggetti con disabilità sensoriale
 3. I servizi a disposizione dei soggetti disabili
 - Il distretto socio-sanitario
 - Gli interventi sociali
 - I servizi residenziali e semiresidenziali
 4. Un intervento individualizzato per il soggetto disabile

UDA 5: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO

1. L'intervento farmacologico
 - La terapia farmacologica e gli psicofarmaci
2. L'intervento psicoterapeutico
 - La psicoterapia e la figura del psicoterapeuta
 - La psicoanalisi
 - La psicoterapia cognitivo-comportamentale
 - La psicoterapia umanistica
 - La psicoterapia sistemico-relazionale
 - L'EMDR
3. Le terapie alternative
 - L'arteterapia
 - La pet therapy
4. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
 - La medicalizzazione della malattia mentale
 - L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978

5. Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico

UDA 6: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI

1. Le terapie per contrastare la demenza senile

- La terapia farmacologica
- Le terapie non farmacologiche
- La terapia di orientamento alla realtà (ROT)
- La terapia della reminiscenza (TR)
- La terapia occupazionale (TO)
- Il metodo validation
- Il metodo comportamentale

2. I servizi a disposizione dei soggetti anziani

- I servizi domiciliari
- I servizi semi-residenziali
- I servizi residenziali

3. Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza

UDA 7: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

1. I trattamenti delle dipendenze

- La terapia farmacologica
- La psicoterapia
- I gruppi di auto-aiuto
- Alcuni consigli utili per gli operatori

2. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti

- I Ser.T/Ser.D
- Le comunità terapeutiche
- I centri diurni

3. Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

UDA 8: L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI

1. L' intervento sulle donne vittime di violenza

- Bisogni e problematiche specifiche dei soggetti in condizioni svantaggiate
- Una panoramica della violenza di genere
- Le difficoltà di interrompere una relazione violenta

2. L'intervento sui detenuti

- Il trattamento rieducativo
- Le figure professionali che operano in carcere

3. L'intervento sui migranti

- L'approccio interculturale al lavoro sociale
- Il metodo degli shock culturali
- I servizi per l'accoglienza dei migranti

UDA INTERDISCIPLINARE: Deontologia professionale e tutela della privacy dell'operatore sociale e dell'operatore sanitario in equipe (esame di varie casistiche particolari).

Lavoro in gruppo.

Ogni gruppo individua una casistica particolare, rilevando una particolare figura professionale, evidenziando i relativi profili etici (centralità dell'utente), deontologici (tutela e garanzia della professione) e gli aspetti rilevanti in tema di riservatezza dei dati personali e sensibili.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
2023/2024

CLASSE: 5 BSAS

DOCENTE: PROF.SSA ROSSI VIOLA

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA Considerando:

- le disponibilità delle attrezzature.
- la palestra non è stata utilizzata dal mese di marzo causa lavori strutturali.
- quanto previsto nel programma preventivo

è stato così svolto:

TEST MOTORI

UNITA' DI COMPETENZE SVILUPPATE:

- **UDC 1** CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI DI FORZA RESISTENZA, VELOCITÀ E FLESSIBILITÀ SVILUPPATE IN MODO INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO
- **UDC 2:** CONSOLIDAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SUI FONDAMENTALI TECNICI DEL GIOCO PALLAVOLO CON SITUAZIONI DI GIOCO A NUMERI RIDOTTI
- **UDC 3:** PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SUI FONDAMENTALI TECNICI DELDEGLI SPORT INDIVIDUALI
- **UDC 4:** PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI CON BASE MUSICALE E PICCOLE COREOGRAFIE.
- **UDC 5 :** IL PRIMO SOCCORSO E BLSA: CONOSCERE LE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO E SAPER UTILIZZARE IL DEFIBRILLATORE (CORSO BLSA LAICO)
- **UDA INTERDISCIPLINARE :** LA RELAZIONE DI AIUTO – PARTECIPAZIONE AL PROGETTO UNO SPORT PER TUTTI . CONOSCERE E PROVARE VARI SPORT MODIFICATI PER RENDERLI ADATTATI A SOGGETTI CON DISABILITÀ DI VARIO TIPO. INCONTRI CON GLI ATLETI E RIELABORAZIONE A GRUPPI DI LAVORO.

PREATLETICA GENERALE

- ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.
- ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E STRETCHING
- ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI

- ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO MUSCOLI ADDOMINALI, DORSALI, PETTORALI, ARTI SUPERIORI ED INFERIORI EFFETTUATI A CORPO LIBERO.
- ESERCIZI E ATTIVITÀ PER CONSOLIDARE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
- ESERCIZI PROPEDEUTICI PER LA CORSA: ANDATURE MISTE.
- ATTIVITÀ VOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DEL CONTROLLO DELLO SPOSTAMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO, NEL RISPETTO DI VINCOLI TEMPORALI.

CONSOLIDAMENTO DI CAPACITÀ MOTORIE :GIOCHI SPORTIVI

- PALLAVOLO: ATTIVITÀ INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER L'ACQUISIZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI FONDAMENTALI TECNICI (BATTUTA, MURO, PALLEGGIO, BAGHER, SCHIACCIATA) TORNEI INTERCLASSE

PARTE TEORICA:

- STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA
- BLS-D E PRIMO SOCCORSO
- ANALISI E RIELABORAZIONE DEL LIBRO "I GIUSTI DELLO SPORT" PER EDUCAZIONE CIVICA

ATTIVITA' INTEGRATA : CORSO BLS-D LAICO CON RILASCIO DELL'ATTESTATO

Prato, 24/4/2024

L'insegnante

Prof.ssa ROSSI VIOLA